

**ASSESSORATO AFFARI EUROPEI, POLITICHE DEL LAVORO, INCLUSIONE SOCIALE E
TRASPORTI**

DIPARTIMENTO POLITICHE STRUTTURALI E AFFARI EUROPEI

FONDO SOCIALE EUROPEO

Provvedimento dirigenziale

N. 1276 in data 25-03-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STRUMENTO DELLE FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ) QUALE ORDINARIA MODALITA PER LA COMUNICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MERITO ALL'EROGAZIONE DELLE ATTIVITA NELL'AMBITO DEL PO FSE 2014/20 E DEL PIANO GIOVANI, A SEGUITO DELLE MISURE URGENTI IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19, NONCHE DELLE MODALITA DI RIMBORSO AI BENEFICIARI

IL DIRIGENTE

DELLA STRUTTURA FONDO SOCIALE EUROPEO

- a) visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- b) visti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri:

- 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
 - 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
 - 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
 - 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
 - 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
 - 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.62 del 9 marzo 2020;
 - 11 marzo 2020 recante “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del'11 marzo 2020;
- c) richiamato il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- d) richiamato il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- e) visto il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 966/2012;
- f) visto il Decreto del Presidente della Repubblica 22, del 5 febbraio 2018, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- g) visto il Programma operativo “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione (FSE)”, adottato con Decisione della Commissione europea C(2014) 9921 in data 12 dicembre 2014 e modificato, da ultimo con Decisione della Commissione europea C(2019) 5827 in data 30 luglio 2019;
- h) richiamato il Piano Giovani della Regione autonoma Valle d'Aosta, nell'ambito del Piano di Azione Coesione, da ultimo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1797 in data 30 dicembre 2019;
- i) richiamato il Provvedimento dirigenziale n. 4958 del 26/10/2016 recante approvazione delle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo” (Vers_01) per il PO FSE 2014/20;
- j) richiamato, altresì, il Provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26/09/2019, recante approvazione delle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo” (Vers_02) per il PO FSE 2014/20;
- k) considerato che le Direttive di cui ai precedenti punti e disciplinano, tra l'altro:
- l'istituto delle Frequently Asked Question (FAQ);
 - i termini per la trasmissione dell'atto di adesione, per l'avvio e conclusione delle attività, per la rendicontazione delle spese, per la formulazione delle controdeduzioni;
 - le modalità di erogazione della formazione a distanza (FAD);
 - le modalità di svolgimento dei controlli di primo livello;
- l) considerato che l'emergenza epidemiologica in corso richiede una revisione della modalità di attuazione e controllo delle operazioni finanziate nell'ambito del PO FSE 2014/20 e del Piano Giovani, adottando, da un lato, misure urgenti per il contenimento del contagio e garantendo, dall'altro, una maggiore flessibilità nell'azione che, comunque, garantisca la continuità, laddove possibile, dell'erogazione degli interventi rivolti agli utenti;

- m) vista la nota dell’Agenzia nazionale Politiche attive del lavoro (ANPAL) prot. n. 3568 del 6 marzo 2020 che invitava le Autorità di gestione dei Programmi operativi FSE ad autorizzare la modalità di formazione a distanza, anche ove non espressamente prevista dagli atti introduttivi della procedura, allo scopo di assicurare il conseguimento degli obiettivi formativi degli interventi e tutelare i destinatari degli stessi;
- n) viste, inoltre, le comunicazioni a mezzo posta elettronica istituzionale (PEI) dell’Autorità di gestione in data 6 marzo e 10 marzo 2020, con le quali si fornivano indicazioni in merito alle proroghe per l’avvio o conclusione delle attività cofinanziate nell’ambito del PO FSE 2014/20 o del Piano Giovani;
- o) dato atto che, seppur le Direttive di cui ai precedenti punti e disciplinano le modalità di gestione della formazione a distanza (FAD), la situazione emergenziale attuale richiede l’introduzione di nuove misure anche parzialmente difformi da quanto previsto dalle Direttive regionali di riferimento, dagli avvisi pubblici o dai dispositivi attuativi, prevedendo altresì le modalità per l’espletamento dei controlli di primo livello;
- p) ritenuto necessario, pertanto, in considerazione dello stato emergenziale in corso, adottare disposizioni di carattere urgente, finalizzate a disciplinare, tra l’altro, la sospensione dei termini per le diverse fasi di avvio, gestione e rendicontazione dei progetti, l’erogazione della FAD, la modalità di espletamento dei controlli amministrativi;
- q) ritenuto, altresì, opportuno adottare, quale modalità ordinaria di comunicazione ai beneficiari, durante il periodo emergenziale, lo strumento delle FAQ già previsto nella sezione “Premesse e campo di applicazione” delle Direttive regionali vers_01 e dall’art. 1, comma 6 delle Direttive regionali vers_02, in quanto rappresenta la modalità formale più rapida di revisione/integrazione, in grado quindi di fornire un rapido riscontro alle esigenze che progressivamente si manifestano e che non risultano prevedibili;
- r) considerato, inoltre, che le FAQ sono pubblicate nell’apposita sezione del canale tematico Europa, rivolto ai beneficiari degli interventi cofinanziati dal Fondo sociale europeo o dal Piano Giovani;
- s) considerato che l’Autorità di gestione provvederà, con successivi atti, a determinare le modalità di calcolo del periodo di sospensione delle attività e delle relative proroghe;
- t) dato atto, inoltre, che le attività erogate da un beneficiario, nel rispetto di quanto previsto dai DPCM di cui in , prima della pubblicazione delle disposizioni da parte dell’Autorità di gestione, sono ammissibili al finanziamento del PO FSE 2014/20 o del Piano Giovani a fronte di debita documentazione a supporto;
- u) considerato, inoltre, che le disposizioni che saranno adottate dall’Autorità di gestione saranno disposte in coerenza con la normativa europea, nazionale e regionale;
- v) richiamati i Provvedimenti dirigenziali n. 6271/2016, n. 6373/2016 e n. 670/2020 con i quali l’Autorità di gestione ha approvato opzioni di semplificazione di costo per determinate tipologie di attività formative;
- w) vista la nota dell’Agenzia nazionale Politiche attive del lavoro (ANPAL) prot. n. 3616 del 10 marzo 2020 che proponeva alle Autorità di gestione dei PO FSE, laddove lo ritenessero opportuno, di adottare anche per la formazione a distanza (FAD) le opzioni semplificate di costo adottate con Regolamento delegato (UE) 2017/2016;
- x) considerato che l’Autorità di gestione, a seguito delle opportune valutazioni, ha ritenuto opportuno adottare le opzioni di semplificazione di costo (OSC) di cui alla precedente lettera , per le attività di formazione a distanza sincrone ed esclusivamente per i progetti che prevedevano, già in sede di avviso, tali OSC quale modalità di rimborso;
- y) considerato, inoltre, che per i progetti che prevedevano in sede di avviso le OSC di cui alla lettera , l’Autorità di gestione ha invece ritenuto opportuno proseguire con tali OSC, per le seguenti motivazioni:
- necessità di avviare quanto prima visto il contesto straordinario ed emergenziale in atto, le attività di FAD, per dare seguito a quanto previsto dal sopra citato DPCM 4 marzo 2020 e per consentire, ai destinatari, di proseguire l’attività formativa;
 - gli interventi che adottano tali UCS sono residuali e spesso riguardano specifiche tipologie di iniziative, quali i percorsi di Istruzione e formazione professionale e la formazione continua;
 - variare, in fase di attuazione di un’operazione, la modalità di rimborso comporta un aggravio non indifferente sia al beneficiario, sia agli organi preposti al controllo, con elevati rischi di incorrere in errori in fase di gestione e rendicontazione delle attività effettuate;
 - l’attività oggetto di finanziamento non riguarda prettamente la formazione a distanza sincrona, di cui al Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016, ma anche altre forme, nel rispetto delle prescrizioni di cui ai sopra citati DPCM;
 - seppur la metodologia per il calcolo di tali OSC non avesse previsto, nell’analisi del campione, progetti realizzati mediante la FAD - in quanto residuali e con una struttura didattica diversa dall’universo di riferimento - si ritiene che il valore previsto per il rimborso possa essere adottato anche per la FAD, visto che non cambiano i beneficiari, i destinatari e la struttura in termini di ore del percorso formativo;

- l'attività di FAD è da applicarsi esclusivamente per un periodo transitorio: modificare più volte la modalità di rimborso a favore di un beneficiario risulta un aggravio e può aumentare il rischio di errore in fase di gestione e controllo;
- z) dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- aa) vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto Unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” ed in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- bb) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1103 in data 6 settembre 2018, recante il conferimento dell’incarico dirigenziale al sottoscritto;
- cc) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 294 in data 8 marzo 2019 recante “Ridefinizione parziale della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2019 a integrazione e modificazione delle deliberazioni 994, 1109, 1224 e 1668 del 2018”;
- dd) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 70 in data 14 febbraio 2020, concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 e delle connesse disposizioni applicative;

DECIDE

1. di approvare lo strumento delle Frequently Asked Questions (FAQ) quale ordinaria modalità di comunicazione con i beneficiari, durante il periodo dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, delle disposizioni in merito all’erogazione delle attività nell’ambito del PO FSE 2014/20 e del Piano Giovani;
2. di demandare, a successivi atti, la determinazione delle modalità di calcolo del periodo di sospensione delle attività e delle relative proroghe;
3. di dare atto che le attività erogate da un beneficiario, nel rispetto di quanto previsto dai DPCM di cui alle premesse, prima della pubblicazione delle disposizioni da parte dell’Autorità di gestione nella sezione delle FAQ, sono ammissibili al finanziamento del PO FSE 2014/20 o del Piano Giovani a fronte di debita documentazione a supporto;
4. di adottare, per le attività di formazione a distanza sincrone ed esclusivamente per i progetti che lo prevedevano già in sede di avviso, le opzioni di semplificazione di costo (OSC) di cui al Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 quale modalità di rimborso;
5. di proseguire ad adottare, per le motivazioni di cui in premessa e per i progetti che le prevedevano già in sede di avviso, le OSC di cui ai Provvedimenti dirigenziali n. 6271/2016, n. 6373/2016 e n. 670/2020;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L’ESTENSORE

Davide GENNA

IL DIRIGENTE

Marco RICCARDI

MARCO RICCARDI

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Atto non soggetto a spesa

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 26/03/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO